

ATTO DD 465/XST030/2022**DEL 26/07/2022****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO****XST030 - Gestione del progetto "Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di gestione e conduzione"**

OGGETTO: Realizzazione, mediante locazione finanziaria di opere pubbliche, del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale dell'Ente Regione Piemonte (codice CUP: J19I06000100002 – codice CIG: 0386453F16): provvedimenti in ordine alla spesa per la componente fissa e variabile delle attività del Presidente del Collegio Tecnico Consultivo ai sensi dell'art. 6 del D.L. 16.7.2020, n. 76 convertito con L. 11.9.2020, n. 120 e s.m.i. per la quota a carico Regione Piemonte. Integrazione maggiore spesa presunta di Euro € 90.340,80 o.p.f.c. sul cap. 122681 del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 (annualità 2022). (CIG Z2E32B9EB5).

Premesso che:

- con Determinazione della Direzione Risorse Umane e Patrimonio n. 1355 del 30.12.2010, in esecuzione della D.G.R. n. 41-6188 del 18.06.2007 e del D.P.G.R. n. 8 del 01.02.2010, veniva aggiudicato in via definitiva l'appalto dei lavori di realizzazione del nuovo palazzo degli uffici regionali, all'A.T.I. mista COOPSETTE Società Cooperativa (Capogruppo Mandataria con sede in Castelnovo di Sotto - Via San Biagio n. 75) - C.M.B – Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, UNIECO Soc. Coop., DE-GA s.p.a. – KOPA ENGINEERING s.p.a. - IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. - Monte dei Paschi di Siena Leasing & Factoring S.p.A. - Ubi Leasing S.p.A., Agrileasing S.p.A., Credemleasing S.p.A., ABF Leasing S.p.A. - Credito Piemontese S.p.A, avendo proposto, con riferimento all'importo dei lavori, il prezzo più basso quantificato in € 202.312.132,58, al netto degli oneri della sicurezza quantificati in Euro 5.987.083,29 e così per complessivi € 208.299.215,87 oltre IVA, e uno spread di 1,485 % oltre all'Euribor;
- con Atto rogito Notaio Andrea Ganelli di Torino Rep. n. 21961, Atti n. 14424 del 30.5.2011, registrato in data 23.6.2011 al n. 15995, serie 1T, la Regione Piemonte – Direzione Risorse Umane e Patrimonio – costituiva sull'area di proprietà (così come identificata nell'atto medesimo) apposito diritto di superficie di durata trentennale, per la realizzazione dell'opera, in favore dell'A.T.I. finanziatrice costituita tra Monte dei Paschi di Siena Leasing & Factoring S.p.A. - capogruppo - Ubi Leasing S.p.A., Agrileasing S.p.A., Credemleasing S.p.A., ABF Leasing S.p.A. - Credito Piemontese S.p.A.;
- in pari data 30.5.2011, con scrittura privata autenticata rep. 21962, Atti n. 14425, Notaio Andrea Ganelli di Torino, veniva stipulato fra l'A.T.I. finanziatrice (Concedente) e la Regione Piemonte (Utilizzatore) contratto, cui il contratto di concessione del diritto di superficie è direttamente collegato, disciplinante i termini e le modalità della locazione finanziaria del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale dell'Ente;
- in dipendenza del contratto di locazione finanziaria e del mandato con rappresentanza conseguentemente

ricevuto dall'A.T.I. finanziatrice, in data 30.5.2011 con scrittura privata autenticata n. 21964 Atti n. 14427, Notaio Andrea Ganelli di Torino, registrata in data 27.06.2011 al n. 16123/1T, veniva stipulato contratto di appalto tra la Regione Piemonte (Committente) e COOPSETTE società cooperativa, Capogruppo Mandataria dell'ATI Costruttrice: COOPSETTE (con sede in Castelnovo di Sotto – Via San Biagio n. 75) - C.M.B - Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, UNIECO Soc. Coop., DE-GA S.p.A. - KOPA ENGINEERING s.p.a. - IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. (Appaltatore), costituita per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale dell'Ente;

- in data 30.11.2011 il Direttore dei Lavori procedeva alla consegna definitiva dei lavori;
- con Decreto n. 541 del 30.10.2015 il Ministero dello Sviluppo Economico provvedeva alla messa in liquidazione coatta amministrativa dell'Impresa Mandataria dell'A.T.I. Coopsette Soc. Coop., con sede in Castelnovo di Sotto (RE), Mandataria Capogruppo dell'originaria A.T.I. aggiudicataria dei lavori e, ai sensi dell'art. 78 R.D. n. 267/1942 ss.mm.ii., la procedura concorsuale decretata in capo alla Società Coopsette determinava lo scioglimento del mandato con rappresentanza esclusiva a suo tempo conferito a detta Impresa cooperativa dalle Società Mandanti dell'A.T.I. Costruttrice della locazione finanziaria di opera pubblica di cui trattasi;
- in data 8.6.2017, in esecuzione delle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 34-4998 del 08.05.2017 e n. 2-5141 del 7.6.2017 per le motivazioni riportate nei provvedimenti cui si fa rinvio, veniva sottoscritto tra la Regione Piemonte e l'A.T.I. di Imprese Costruttrici C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, corrente in Carpi (MO), Via Carlo Marx n. 101 (P. IVA *omissis*) - Società IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. (Mandante), ricostituita per la realizzazione della nuova Sede Unica, addendum contrattuale al contratto d'appalto per il completamento dell'opera regionale ex art. 37, comma 18 del D.lgs n. 163/2006 ss.mm.ii.: Atto Aggiuntivo, Rep. n. 36819 – Atti n. 24683 - dell'08.06.2017 Notaio Andrea Ganelli di Torino, al contratto d'appalto stipulato dall'A.T.I. aggiudicataria in data 30.05.2011 alla presenza del Notaio Andrea Ganelli di Torino, autenticante le sottoscrizioni come da Autentica Repertorio n. 21964 Atti n. 14427;
- in data 22.6.2017 veniva sottoscritto Verbale di ripresa dei lavori, a firma del Direttore dei lavori all'epoca in carica e della neo ricostituita A.T.I. di Imprese Costruttrici;
- con Determinazione Dirigenziale n. 332 del 14.07.2017, in esecuzione della D.G.R. 2-5298 del 6.7.2017, veniva disposto di affidare a S.C.R. Piemonte S.p.A. l'incarico dirigenziale biennale di Direttore Lavori del Palazzo Unico Regionale nell'ambito dell'organico societario della citata S.C.R. come da schema di Convenzione contestualmente approvato;
- con Determinazione Dirigenziale n. 335 del 18.07.2017 la Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio prendeva atto che, in forza dell'incarico conferito di cui alla Convenzione del 14.07.2017 stipulata in esecuzione della sopra richiamata Determinazione Dirigenziale 332 del 14.07.2017, S.C.R. Piemonte S.p.A. aveva individuato nell'ambito del proprio organico societario, con decorrenza dal 17.07.2017, il Dirigente Ing. Mauro Bartolomeo FEGATELLI quale Direttore Lavori dell'Appalto per la realizzazione della nuova Sede Unica della Regione Piemonte, poi sostituito dall'arch. Bruno Smania (Determinazione Dirigenziale n. 731 del 3.12.2020);
- la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 4-439 del 29.10.2019 di riorganizzazione parziale delle strutture del ruolo della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 28.7.2008, n. 23 e s.m.i., istituiva, tra le diverse cose, la Struttura regionale temporanea XST024 "Palazzo degli uffici della Regione Piemonte – fase di realizzazione e gestione progetto ZUT" regionale temporanea XST024 "Palazzo degli uffici della Regione Piemonte – fase di realizzazione e gestione progetto ZUT", articolazione della Direzione A11000 "Risorse finanziarie e patrimonio";
- con D.G.R. n. 15-941 del 24.01.2020 veniva deliberato di attribuire all'Ing. Anna Maria FACIPIERI l'incarico di responsabile della struttura temporanea XST024 "Palazzo degli uffici della Regione Piemonte – fase di realizzazione e gestione progetto ZUT", istituita con DGR n. 4-439 del 29.10.2019, quale articolazione della direzione A11000 "Risorse finanziarie e patrimonio", considerato altresì che al responsabile della predetta struttura competono il ruolo e le funzioni del responsabile del procedimento;
- nel corso dei lavori venivano approvate perizie di variante e in ultimo, con la Determinazione Dirigenziale n. 342/XST024 del 07.06.2021 la perizia suppletiva e di variante n. 9, e il relativo cronoprogramma dei lavori, con conseguente rideterminazione dell'importo contrattuale in complessivi € 236.639.901,64, di cui € 228.183.210,60 per lavori al netto del ribasso, € 631.943,84 per Liste in Economia (da n. 1 a n. 46) e € 7.824.747,20 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, restando salvi gli effetti economici che la c.d. ex Perizia suppletiva e di variante n. 5/Atto ricognitivo produrrà sul contratto d'appalto di cui trattasi;
- con D.G.R. n. 7 – 4281 del 10.12.2021 è stata istituita la Struttura XST030 – Gestione del progetto

“Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di gestione e conduzione” in sostituzione della Struttura Temporanea XST024 – Gestione del progetto “Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione e gestione progetto ZUT” a decorrere dal 4 aprile 2022 e che al responsabile della predetta struttura, Ing. Anna Maria Facipieri, competono il ruolo e le funzioni del responsabile del procedimento.

Dato atto che la normativa in vigore durante l’espletamento della procedura di gara dell’appalto in oggetto era, tra l’altro ed oltre al D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., costituita dai sottoelencati decreti abrogati e/o in parte abrogati dal D.P.R. n. 207/2010 dall'8 giugno 2011:

- D.P.R. n. 554/1999 e s.m.i. (ma normativa tuttora vigente per il contratto di cui trattasi);
- D.P.R. n. 34/2000 (abrogato dal D.P.R. n. 207/2010 dall'8 giugno 2011);
- D.M. LL.PP. n. 145/2000 (in parte abrogato dal D.P.R. n. 207/2010 dall'8 giugno 2011);

dato atto, altresì, che l’art. 357, comma 6, del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. stabilisce che: “Le disposizioni parte II, titolo VIII (esecuzione dei lavori), titolo IX (contabilità dei lavori), titolo X (collaudo dei lavori), non si applicano all’esecuzione, contabilità e collaudo dei lavori per i quali, alla data di entrata in vigore del regolamento, siano già stati stipulati i relativi contratti. Ai suddetti contratti continuano ad applicarsi le disposizioni contenute nei titoli IX, XI e XII, del d.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554. Resta ferma la validità dei contratti già stipulati e da stipulare, per la cui esecuzione è prevista nel bando o nell’avviso di gara ovvero nella lettera di invito la qualificazione in una o più categorie previste dal regolamento di cui al D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34”;

considerato che per i lavori di cui trattasi ai sensi dell’art. 6 D.L. n. 76/2020 convertito, con modifiche, con L. n. 120/2020 e ss.mm.ii. risultando obbligatoria la costituzione di Collegio Tecnico Consultivo, nel corso dell’anno 2021 a seguito di corrispondenza intercorsa tra le Parti, la Stazione Appaltante e l’A.T.I. Appaltatrice individuavano i sotto elencati componenti:

- Dott. Marco Piletta, Dirigente del Settore Contratti, Polizia Locale e Sicurezza integrata: Componente individuato dalla Stazione Appaltante;
- Ing. Alberto Siletto, Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale: Componente individuato dalla Stazione Appaltante. preso atto che l’A.T.I. Appaltatrice ha a sua volta provveduto ad individuare i componenti del Collegio di nomina del Soggetto realizzatore, il cui nominativo é stato comunicato con nota AR 1/21 dell’8.01.2021, acclarata in pari data al prot. n. 931/XST024 come di seguito elencati:
- Avv. Alessio TUCCINI, con Studio in *omissis*: Componente individuato dall’A.T.I. Appaltatrice;
- Ing. Marco RENGÀ, con Studio *omissis*: Componente individuato dall’A.T.I. Appaltatrice;

atteso che:

- in data 04.05.2021 mediante riunione telematica a mezzo della piattaforma Skype, i summenzionati Componenti, Ing. Alberto Siletto e Dott. Marco Piletta, per la Regione Piemonte, Ing. Marco Renga e Avv. Alessio Tuccini, per l’A.T.I. Appaltatrice, ai sensi dell’art. 6, comma 2, D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020 e ss.mm.ii., come risulta dal verbale agli atti, designavano concordemente quale quinto Componente, con funzioni di Presidente del Collegio Consultivo Tecnico, l’Avvocato dello Stato presso l’Avvocatura Generale dello Stato, Avv. Vincenzo Nunziata;
- in data 11.6.2021 perveniva accettazione dell’incarico da parte del Presidente, così come acclarata in pari data al prot. n. 00051705/XST024;
- a tale epoca non risultavano ancora adottate le Linee Guida in materia previste dal nuovo comma 8 bis dell’art. 6 del D.L. n. 76/2020 (convertito con L. n. 120/2020) , così come modificato dall’art. 51 del D.L. 31.5.2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla L. 29.7.2021, n. 108, n. 77/2021 a tenore del quale: *“Entro sessanta giorni dall’entrata in vigore della presente disposizione, con provvedimento del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, previo parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici, sono approvate apposite Linee guida volte a definire, nel rispetto di quanto stabilito dal presente articolo,, i parametri per la determinazione dei compensi rapportati al valore e alla complessità dell’opera, nonché all’entità e alla durata dell’impegno richiesto ed al numero e alla qualità delle determinazioni assunte,”*;
- in detto periodo risultava invece reperibile unicamente la bozza di *“Linee guida per l’omogenea*

applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del Collegio Tecnico di cui agli articoli 5 e 6 del D.L. 16 luglio 2020 n.76, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120” redatte il 21/12/2020 da un gruppo di lavoro nominato dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, bozza non ancora recepita da decreto ministeriale e in quanto tale non ancora vincolante;

considerato che la normativa in oggetto, a seguito del correttivo di cui al D.L. n. 77/2021 convertito con L. n. 108/2021 attribuisce alle Linee Guida, da approvare con Decreto e Ministero Infrastrutture e Trasporti previo parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, anche la determinazione dei compensi del Collegio, la Direzione risorse Finanziarie e Patrimonio con apposita corrispondenza, agli atti del procedimento (di cui alla nota della Regione prot. n. 61394/A11000 del 14.6.2021), comunicava al Presidente del Collegio e all’A.T.I. Appaltatrice che sarebbero state fatte salve eventuali modifiche alla disciplina dei compensi apportabili a recepimento del testo finale delle Linee Guida da approvare con provvedimento del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili;

dato atto che il giorno 22 giugno 2021, alle ore 9.30, come risulta dal relativo verbale, si teneva in modalità telematica la riunione di insediamento del Collegio Consultivo Tecnico alla presenza di tutti i componenti del Collegio;

considerato che nel suddetto Verbale del Collegio del 22.6.2021 veniva dato atto che:

- le Determinazioni del Collegio, ai fini della loro validità, devono essere assunte, in caso di non unanimità, nel rispetto del criterio della maggioranza;
- con riguardo alla natura delle determinazioni, le Parti, come da corrispondenza a firma congiunta agli atti del procedimento, hanno manifestato la volontà di dare alle determinazioni del Collegio valore di lodo contrattuale secondo la disciplina di legge, di cui all’art. 6 del D.L. n. 76/2020, convertito in legge, e dell’art. 808 ter c.p.c. ivi richiamato;
- poiché la normativa di recente sopravvenuta attribuisce alle Linee Guida, in allora da approvare con Decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti previo parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, anche la determinazione dei compensi del Collegio, appariva opportuno attendere che le stesse venissero adottate, secondo le nuove previsioni dell’art. 6 del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020 di cui al comma 8 bis così come introdotto dall’art. 51, comma 1, lett. e), punto 5) del D.L. 31/05/2021, n. 77, convertito, con modifiche, con L. 29.7.2021, n. 108, fermo restando che un eventuale acconto, ai sensi delle bozze di linee guida, potrà essere richiesto, salvo conguaglio, una volta formulati i quesiti dalle parti;

atteso che il suddetto Verbale di insediamento del Collegio riporta, altresì, che *“Le Parti chiariscono che il Collegio si occuperà della risoluzione delle controversie relative alla seconda fase di esecuzione dei lavori di costruzione della Sede unica degli uffici della Regione Piemonte, e che per seconda fase si intende quella che inizia con la sottoposizione della precedente mandataria COOPSETTE alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, ed il conseguente subentro di CMB, già mandante del RTI, quale nuova mandataria della compagine affidataria.”;*

tenuto conto di tutto quanto sopra, in merito al Collegio Consultivo Tecnico insediatosi relativamente all’appalto del leasing in costruendo per la realizzazione della Nuova Sede Unica in oggetto, con Determinazione dirigenziale n. 598/XST024 del 27.9.2021 avente ad oggetto *Realizzazione, mediante locazione finanziaria di opere pubbliche, del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale dell’Ente Regione Piemonte (codice CUP: J19I06000100002 – codice CIG: 0386453F16): presa d’atto costituzione Collegio Consultivo Tecnico ai sensi dell’art. 6 del D.L. 16.7.2020, n. 76 convertito con L. 11.9.2020, n. 120 e s.m.i. Spesa presunta di Euro 28.710,00 o.p.f.c. sul cap. 122681 del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 (annualità 2021). (Smart CIG Z2E32B9EB5)*, veniva, fra le varie cose, disposto:

“- di prendere atto dell’avvenuta costituzione del Collegio Tecnico Consultivo, ex art. 6 della Legge 11.9.2020, n. 120, di conversione del D.L. 16.7. 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) e ss.mm.ii., dei suddetti lavori come di seguito composto:

- *Avv. Vincenzo Nunziata, residente in omissis, Presidente del Collegio individuato dai Componenti del Collegio designato dalle Parti;*
- *Dott. Marco Piletta, Dirigente del Settore Polizia Locale e Sicurezza integrata della Regione Piemonte:*

Componente individuato dalla Stazione Appaltante;

- Ing. Alberto Siletto, Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale: Componente individuato dalla Stazione Appaltante;

- Avv. Alessio TUCCINI, con Studioomissis: Componente individuato dall'A.T.I. Appaltatrice;

- Ing. Marco RENGA, con Studio omissis: Componente individuato dall'A.T.I. Appaltatrice;

- di dare atto che, sulla base della documentazione agli atti del procedimento in narrativa citata:

° in merito all'ambito delle questioni suscettibili di esame da parte del Collegio Consultivo Tecnico, tale Collegio potrà intervenire per la soluzione delle controversie e delle dispute che non risultino connesse all'oggetto di giudizi già in corso relativamente ai suddetti lavori;

° il Collegio Consultivo Tecnico è sciolto al termine dell'esecuzione del contratto ovvero in qualsiasi momento, su accordo tra le parti ai sensi dell'art. 6, c. 6 della Legge 11.9.2020, n. 120, di conversione del D.L. 16.7.2020, n. 76 e s.mm.ii.;

° per quanto riguarda il compenso delle prestazioni dei Componenti il Collegio Tecnico Consultivo dell'appalto dei lavori di costruzione del nuovo palazzo regionale la Stazione Appaltante, avendo individuato nell'ambito delle professionalità di ordine tecnico e giuridico interne all'Ente due dirigenti regionali le relative prestazioni, rese nell'ambito dei lavori del Collegio, non comportano compensi aggiuntivi in quanto rientranti nella disciplina dell'onnicomprendività del trattamento economico dei dirigenti in ossequio a quanto stabilito dall'art. 24, comma 3, del D.Lgs n. 165/2001 s.m.i. e dalla Contrattazione Nazionale Collettiva del personale Dirigente del Comparto Funzioni Locali, concorrerà alla spesa dei compensi per le attività del Collegio in misura non superiore al 50% e pertanto, oltre al sostenimento del costo dei Componenti di propria elezione individuati nei due dipendenti regionali Dirigenti nel cui trattamento economico e' compreso il compenso per ogni attività svolta come da contrattazione collettiva dei dirigenti, parteciperà al finanziamento di quota parte degli oneri derivanti dall'attività del Collegio solo nella misura della metà della spesa ascrivibile all'attività del Presidente del Collegio come sopra individuato, e solo (cfr. ultima nota prot. n. 61394/A11000 del 14.6.2021) per le determinazioni che saranno assunte dal Collegio, fatte salve eventuali modifiche alla disciplina dei compensi apportabili a recepimento del testo finale delle Linee Guida che saranno approvate con provvedimento del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili;

° i compensi del Presidente per le determinazioni assumibili dal Collegio sino alla conclusione dell'appalto sono stati presuntivamente stimati in una parte variabile, ammontante a presunti € 49.500,00 o.p.f.e. tenuto conto del combinato disposto delle indicazioni dei punti 6.1.1.b e 6.1.2 delle prime Linee Guida del Consiglio Superiore dei LL.PP., ancorchè non formalmente approvate, pari a un costo medio di € 9.000,00 o.p.f.e. per ciascuna determinazione adottata dal Collegio secondo i criteri in attuazione della normativa richiamata in premessa (ex art. 6, comma 7 del D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 108/2020 e s.m.i., tariffe richiamate dall'articolo 9 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27), incrementato del 10% (punto 6.5.1 delle prime Linee Guida) e ipotizzando un numero presunto di 5 determinazioni e che, per quanto sopra esposto, la Regione Piemonte concorrerà al finanziamento della metà (50%) del corrispettivo presunto (al lordo di ritenuta d'acconto) del Presidente, quindi per € 24.750,00 o.p.f.e., liquidabile previa presentazione di apposite fatture/notule, in acconti e a saldo, a seguito dell'emissione delle determinazioni del Collegio;

° alla spesa presunta di € 28.710,00 o.p.f.c. per corrispettivo (al lordo di ritenuta d'acconto) per prestazione occasionale non assoggettabile ad IVA a favore dell'Avv. Vincenzo Nunziata (C.F. omissis - C. Beneficiario 370615) residente in omissis, Presidente del Collegio Consultivo Tecnico dell'appalto dei lavori di costruzione del nuovo palazzo regionale dell'Avv. Vincenzo Nunziata Presidente del Collegio a titolo di quota parte a carico della Regione Piemonte (50%) dei compensi (stimati in complessivi presunti € 49.500,00 o.p.f.e.) delle attività del Presidente (Smart CIG Z2E32B9EB5) per le determinazioni che saranno assunte dal Collegio Consultivo Tecnico dell'appalto dei lavori specificati si fa fronte con i fondi del Cap. 122681 del Bilancio Finanziario gestionale 2021-2023 (annualità 2021) la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento: cap. 122681/2021 P.d.C. U.1.03.02.11.999 Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c. dando atto che i restanti oneri per Contributo IRAP, nelle rispettive misure di legge, saranno conteggiati ed assolti con separati atti dagli uffici competenti con i fondi del Capitolo 194081 (Imp. 3510/2021 IRAP Regione Piemonte) del Bilancio finanziario di previsione 2021-2023;

° la suddetta spesa presunta delle attività del Presidente il Collegio a carico della Regione Piemonte stimata in funzione del costo medio di n. 05 ipotizzate determinazioni potrà essere rideterminata con succ essivi

provvedimenti in esito sia al numero di quesiti posti e, quindi, di conseguenti e correlate determinazioni, sia alla quantificazione del costo specifico delle determinazioni che saranno assunte dal Collegio e di eventuali ulteriori spese in conseguenza di modifiche alla disciplina dei compensi apportabili da nuove disposizioni normative e dalla disciplina di dettaglio del testo finale delle definitive Linee Guida in materia che saranno approvate con provvedimento del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, previo parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, ai sensi del comma 8-bis dell' art. 6 del D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020 e ss.mm.ii. apportate con D.L. n. 77/2021 convertito con L. n. 108/2021;

° la spesa per la quota (50%) prevista a carico di Regione Piemonte, in dipendenza del compenso in argomento, ammontante a € 24.750,00 oltre € 3.960,00 per contributo previdenziale, è articolata così come di seguito:

- Contributo previdenziale INPS per gestione Previdenziale Obbligatoria Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti (Cod. 101), 24% di € 24.750,00 pari a € 5.940,00 di cui: 2/3 a carico della Regione Piemonte per € 3.960,00 1/3 a carico del percipiente, ritenuta INPS su prestazioni occasionali per € 1.980,00 - Ritenuta d'acconto art. 25 D.P.R. n. 600/1973 s.m.i. (20% di € 24.750,00) per € 4.950,00 e che pertanto la spesa complessiva a carico della Regione Piemonte, in dipendenza del compenso in argomento, ammonta ad € 28.710,00 di cui € 3.960,00 per contributo previdenziale a carico di Regione Piemonte;omissis. “;

dato atto che l'impegno di € 28.710,00 n. 11478/2021 assunto con la succitata determinazione (liquidato nell'anno 2021 per € 13.750,00) risulta ora riclassificato come impegno ricl. n. 8516/2022 (con disponibilità a liquidare per € 14.960,00);

dato atto che nel corso dell'anno 2021 a seguito di appositi quesiti delle Parti inoltrati con nota a firma congiunta prot. n. 9697/XST024 del 05.07.2021 il Collegio Consultivo Tecnico emetteva n. 3 determinazioni: n. 1 in materia di subappalto, n. 2a in materia di pavimentazioni nelle zone degli sbarchi ascensori e nei cd connettivi della torre, n. 2b circa la fondatezza della riserva n. 34 (valutazione richiesta solo dall'Appaltatore), n. 3 in materia di pulizia facciate Torre;

atteso che in esecuzione delle determinazioni n. 1, n. 2a, n. 2b emesse dal Collegio Tecnico Consultivo venivano adottati dalla Regione i seguenti provvedimenti dirigenziali:

- Determinazione dirigenziale n. 1009/XST030 del 30.12.2021 avente ad oggetto *Realizzazione, mediante locazione finanziaria di opere pubbliche, del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale dell'Ente Regione Piemonte (codice CUP: J19I06000100002 – codice CIG: 0386453F16): Provvedimento in ordine alla determinazione n. 2b del Collegio Consultivo tecnico ex art. 6, c. 6, della Legge 11.9.2020, n. 120, di conversione del D.L. 16.7.2020, n. 76 e s.mm.ii. e successivo D.L. n. 77/2021 convertito, con modifiche, con L. n. 108/2021.*
- Determinazione dirigenziale n. 206/A11000 del 6.4.2022 avente ad oggetto *“Realizzazione, mediante locazione finanziaria di opere pubbliche, del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale dell'Ente Regione Piemonte (codice CUP: J19I06000100002 – codice CIG: 0386453F16). Approvazione schema di Atto aggiuntivo n. 2 al contratto d'appalto del 30.5.2011 in esecuzione della Determinazione n. 1 del Collegio Consultivo Tecnico in materia di subappalto.”;*
- Determinazione n. 296 del 20.5.2022 avente ad oggetto *Realizzazione, mediante locazione finanziaria di opere pubbliche, del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale dell'Ente Regione Piemonte (codice CUP: J19I06000100002 – codice CIG: 0386453F16): Provvedimenti in ordine alla determinazione n. 2.a del Collegio Consultivo tecnico ex art. 6, c. 6, della Legge 11.9.2020, n. 120, di conversione del D.L. 16.7.2020, n. 76 e s.mm.ii. e successivo D.L. n. 77/2021 convertito, con modifiche, con L. n. 108/2021.* Con il suddetto provvedimento è stato, fra le diverse cose, disposto di prendere atto della determinazione del Collegio Tecnico consultivo n. 2a e di approvare la conseguente maggiore spesa d'appalto, al netto del ribasso d'asta, di complessivi € 723.095,22, oltre IVA di € 159.080,95 o.f.e. pari a € 882.176,17 o.f.c., quale somma riconoscibile alla suddetta A.T.I. Appaltatrice dei lavori a definizione di disputa tra le parti per l'esecuzione di lavori di sostituzione delle piastrelle Monotile - Serie Tecnica “Le Pietre” con piastrelle Marazzi, nelle zone degli sbarchi ascensori e nei c.d. connettivi della torre, ad esclusione dei locali tecnici in esecuzione di lodo contrattuale ex artt. 6 del D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020 e s.m.i. e 808 ter c.p.c. Arbitrato irrituale ivi richiamato con conseguente rideterminazione dell'importo dei

lavori in complessivi € 237.362.996,86 di cui € 228.906.305,82 per lavori al netto del ribasso, € 631.943,84 per Liste in Economia (da n. 1 a n. 46) e € 7.824.747,20 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, restando salvi gli effetti economici che la c.d. ex Perizia suppletiva e di variante n. 5/Atto ricognitivo produrrà sul contratto d'appalto di cui trattasi.

Atteso altresì che nel corso dell'anno 2022 a seguito di quesiti (nn. 4, 5, 6, 7, 8) posti dalla sola A.T.I. Appaltatrice al Collegio Consultivo Tecnico vertenti anche in materia di alcune riserve d'appalto (nn. 13, 14, 18, 55) quest'ultimo si è espresso con ulteriori 3 determinazioni (Determinazioni del Collegio nn. 4, 5, 6) pronunciandosi in merito ai quesiti 5, 6 circa le riserve nn. 13 e 14 (Determinazione n. 5: riserve parzialmente accolte), e quesito 8 (Determinazione n. 6 su riserva n. 55: respinta) e ritenendo invece inammissibili e pertanto estranei alla cognizione del Collegio i quesiti nn. 4 e 7 (Determinazione n. 4: inammissibilità richiesta disamina riserva n. 18 di cui al quesito 4 e richiesta disamina domanda di maggiori compensi oggetto del quesito n. 7 per la realizzazione di un sistema infrastrutturale, destinato alla pulizia e manutenzione della facciata in vetro della Torre in quanto afferenti fatti anteriori alla prosecuzione del contratto ad opera dell'A.T.I. CMB – IDROTERMICA, giusti i contenuti del succitato Verbale di insediamento del Collegio del 22.6.2022 delimitante le dispute devolvibili al Collegio;

visto il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili del 17 gennaio 2022 “*Adozione delle linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico*” (Decreto n. 12/2022) pubblicato sulla GU n. 55 del 7.3.2022 che ha approvato le “nuove Linee Guida”, ai sensi dell'art. 6, DL n. 76/2020 convertito, con modifiche con L. n. 120/2020 e ss.mm.ii.;

visto il punto 7 delle sopra citate vigenti Linee Guida approvate con il D.M. 17.01.2022 n. 12, cui si può fare integrale riferimento per l'appalto di cui trattasi in attuazione della volontà delle parti espressa nel verbale n. 1 del 22.06.2021, in merito agli *Oneri di funzionamento del CCT*;

preso atto che per quanto riguarda la parte variabile del compenso, l'ordinanza del Collegio, tenuto conto del contenuto prettamente giuridico delle determinazioni, ha applicato quanto previsto dall'art. 7.2.1 delle vigenti Linee Guida, secondo cui “*in caso di determinazioni o pareri a prevalente carattere giuridico, il compenso è determinato secondo quanto previsto per l'attività stragiudiziale di cui al capo IV del decreto del Ministro della giustizia 10 marzo 2014, n. 55, come aggiornato dal decreto del Ministero della giustizia 8 marzo 2018, n. 37*”. A sua volta, il D.M. n. 55/2014 prevede all'art. 2 – norma generale applicabile alle prestazioni giudiziali e stragiudiziali - che, oltre al compenso, sia dovuta “*una somma per rimborso spese fortettarie di regola nella misura del 15 per cento del compenso totale per la prestazione*”;

preso atto inoltre che le suddette Linee Guida al punto 7.2.1. contemplano, oltre al compenso per la parte variabile in relazione alle Determinazioni assunte (punto 7.2.1 lett. b), altresì un compenso per la parte fissa determinabile in funzione dei parametri di cui sopra come di seguito riportato:

° al punto 7.2.1 lett. a):

“*da una parte fissa proporzionata al valore dell'opera, calcolata ai sensi degli articoli 3 e 4 del decreto del Ministero della giustizia 17 giugno 2016, con riferimento alla prestazione di collaudo tecnico-amministrativo, ridotta del 60%. Per la parte eccedente il valore di euro 100.000.000 di lavori si applica la riduzione del 80%.*

La corresponsione di detta parte fissa e' subordinata all'adozione di determinazioni o pareri ovvero allo svolgimento dell'attività di cui al punto 4.1.2. per un numero di riunioni non inferiore a quattro e sempre che la stessa abbia comportato l'adozione di determinazioni o pareri ovvero lo svolgimento di attività istruttoria o la formulazione di osservazioni preliminari; “

° al punto 7.2.3.

“*Per i lavori in corso di esecuzione alla data di pubblicazione del decreto-legge n. 76/2020, e in relazione a CCT non ancora costituiti:*

i) qualora l'avanzamento dei lavori eseguiti e contabilizzati sia superiore al 50% dell'importo di contratto, la parte fissa del compenso per ciascun componente e' ridotta del 30%;

ii) qualora l'avanzamento dei lavori sia superiore all'85% dell'importo di contratto, la parte fissa del compenso per ciascun componente e' ridotta del 60%.)”.

Preso atto altresì che per quanto riguarda la parte fissa, l'applicazione delle spese generali è prevista dall'art. 7.4.1 delle Linee Guida, che rimanda all'art. 5 del D.M. Giustizia 17.06.2016;

dato atto che in base all'Ordinanza n. 2 del 05.04.2022 del Collegio, in funzione dei parametri previsti dalla disciplina sopra citata, il compenso fisso spettante al Presidente risulta pari a € 92.400,00 oltre accessori nella misura del 15% per spese generali e, quindi, pari a totali € 106.260,00 o.p.f.e., di cui il 50% a carico di Regione corrispondente, quindi, all'importo di € **53.130,00** o.p.f.e. (inclusi accessori);

valutato con riguardo alla **parte variabile** del **compenso** delle attività di cui trattasi che il Collegio Consultivo Tecnico, il quale allo stato ha emesso n. 6 determinazioni su quesiti posti dalle Parti, possa essere chiamato ulteriormente ad esprimersi su quesiti delle Parti sino alla conclusione dei lavori e stimato che lo stesso possa ancora emettere un numero presunto di ulteriori n. 4 determinazioni per un totale presunto di n. 10 determinazioni;

evidenziato che, stante il disposto dell'art. 6, co. 7 del D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020 e ss.mm.ii. e del punto 7.7.1. delle succitate Linee Guida n. 12/2022 a norma della cui disciplina i componenti del Collegio Consultivo Tecnico hanno diritto a un compenso a carico delle parti in misura pari al 50% su ciascuna parte, in ragione di quanto sopra specificato, la Stazione Appaltante concorrerà, come rilevabile dai documenti agli atti (cfr. note della Regione all'A.T.I. Appaltatrice prot. nn. 99336/XST024 del 17.9.2020, prot. n. 131353/XST024 del 16.12.2020 e le successive note prot. n. 24189 del 21.5.2021 e prot. n. 47603/A11000 del 4.6.2021, a firma congiunta della Regione Piemonte e dell'A.T.I. Appaltatrice nelle persone del Direttore Regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio e del Procuratore dell'ATI Appaltatrice indirizzata al Presidente del Collegio Tecnico Consultivo) al finanziamento di quota parte degli oneri derivanti dall'attività del Collegio in misura non superiore al 50% procedendo al pagamento del compenso del Presidente per quota parte pari alla metà della relativa spesa parte fissa e parte variabile come sopra individuata;

atteso pertanto che per quanto attiene alla **componente variabile** il compenso del Presidente per le determinazioni assumibili dal Collegio sino all'ultimazione dei lavori debba essere ristimato in una parte variabile, ammontante a presunti € 99.000,00 o.p.f.e., tenuto conto del combinato disposto dei commi 7 e 7 bis dell'art. 6 del D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020 e ss.mm.ii. e dei sopra richiamati punti 7.2.1 (lett. b), 7.2.3., 7.4.1 delle Linee Guida approvate con D.M. 17.01.2022 n. 22, desumibili da un costo medio di € 9.000,00 stimato per ciascuna determinazione adottata dal Collegio, omissis incrementato del 10% (punto 7.5.1 delle suddette Linee Guida) e ipotizzando un numero presunto di 10 determinazioni, a cui, per quanto sopra esposto, la **Regione Piemonte concorrerà** al finanziamento della **metà (50%)** e, quindi, per € **49.500,00** o.p.f.e. (al lordo di ritenuta d'acconto);

vista la PEC del 15.09.2021, acclarata al prot. n. 120657/XST024 del 16.09.2021, con la quale il Presidente del Collegio, Avv. Vincenzo Nunziata, dipendente presso l'Avvocatura dello Stato ha, tra le diverse cose, altresì inviato documentazione evidenziante che le prestazioni di cui trattasi svolte dal medesimo risultano fuori campo dall'applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 5 D.P.R. n. 633/1972 e s.m.i. e sono assoggettate alla gestione Previdenziale Obbligatoria Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti (Cod. 101) (ndr.: per 2/3 a carico del Committente), oltre che alla ritenuta d'acconto nella misura di legge;

dato atto che, in attuazione dell'art. 6 D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020 e ss.mm.ii. e delle vigenti Linee Guida n. 12/2022, il costo del **compenso fisso presunto** di € **53.130,00** o.p.f.e., per la **quota (50%)** prevista a carico di Regione, e il costo del **compenso variabile presunto** di € **49.500,00** o.p.f.e., stimato su un numero presunto complessivo di n. 10 determinazioni del Collegio, per la **quota (50%)** prevista a carico di Regione, del compenso per il Presidente del Collegio è definito in **complessivi presunti € 102.630,00 o.p.f.e. pari a complessivi € 119.050,80 o.p.f.c.** (inclusa la ritenuta d'acconto);

dato atto che con la Determinazione dirigenziale n. 598/XST024 del 27.9.2021 citata in premessa è stata impegnata sul cap. 122681/2021 la spesa presunta del compenso variabile del Presidente del Collegio

Tecnico Consultivo per la quota parte (50%) a carico della Regione Piemonte per l'importo di € 28.710,00 o.p.f.c. (ex I. 11478/2021 in seguito I. riel. n. 8516/2022);

ritenuto di disporre pertanto che alla maggior spesa presunta complessiva totale di € **90.340,80** o.p.f.c. (quota a carico Regione Piemonte: 50%) a favore dell'Avv. Vincenzo Nunziata Presidente del Collegio (C.F. *omissis* - C. Beneficiario 370615), residente in *omissis*, delle attività di Presidente (CIG Z2E32B9EB5) per la componente fissa e per la componente variabile per le determinazioni che saranno assunte dal Collegio Consultivo Tecnico dell'appalto dei lavori specificati, si farà fronte con i fondi del Cap. 122681 del Bilancio Finanziario gestionale 2022-2024 (annualità 2022) la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

cap. 122681/2022 P.d.C. U.1.03.02.11.999 Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

dato atto che i restanti ulteriori oneri per Contributo IRAP, nelle rispettive misure di legge sono stati conteggiati ed assolti con separati atti dagli uffici competenti con i fondi del Capitolo 194081/2021 (Imp. 3510/2021 IRAP Regione Piemonte) per i compensi liquidati all'Avv. Nunziata nell'anno 2021 e che per i compensi liquidabili nell'anno 2022 tali oneri per Contributo IRAP saranno conteggiati ed assolti con separati atti dagli uffici competenti con i fondi del Capitolo 194081/2022 (Imp. 3091/2022 IRAP Regione Piemonte) del Bilancio finanziario di previsione 2022-2024;

dato atto che il compenso della componente fissa del Presidente pari ad € **53.130,00** o.p.f.e. e della componente variabile per le determinazioni che saranno assunte dal Collegio, stimate in n. 10 e, complessivamente, per un importo totale presunto di € **49.500,00** o.p.f.e. sarà liquidato dalla Regione Piemonte sino alla concorrenza della quota a proprio carico, pari a € **102.630,00** oltre oneri previdenziali, previa presentazione di apposite fatture/notule, in acconti e a saldo, a seguito dell'emissione delle determinazioni del Collegio;

dato atto che il suddetto impegno di spesa, sul cap. 122681/2022, sarà assunto secondo il principio della competenza potenziata, di cui al D.lgs. n. 118/2011 ss.mm.ii. (allegato n. 4.2), e che le relative obbligazioni sono imputate all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza;

dato atto che la suddetta spesa complessiva presunta delle attività del Presidente il Collegio a carico della Regione Piemonte, stimata in funzione dei parametri previsti dal D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020 ss.mm.i. e dalle Linee Guida approvate con D.M. 17.01. 2022 n. 12 per la componente fissa e per la componente variabile sulla base del costo medio di n. 10 ipotizzate determinazioni tenuto conto della suddetta disciplina, potrà essere rideterminata con successivi provvedimenti in esito sia al numero di quesiti posti e, quindi, di conseguenti e correlate determinazioni, sia alla quantificazione del costo specifico delle determinazioni che saranno assunte dal Collegio e di eventuali ulteriori spese in conseguenza di modifiche alla disciplina dei compensi apportabili da nuove disposizioni normative;

dato atto che per i compensi degli altri componenti del Collegio sarà adottata specifica determinazione;

vista la L. n. 190/2012 e s.m.i.;

visto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022;

preso atto che il suddetto Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2022-2024 nell'ambito del paragrafo 4.2. *Le misure specifiche di trattamento del rischio* al sottoparagrafo *Sottoscrizione degli atti e visto di controllo* (cfr pag. 47 P.T.P.C.) precisa che:

“I Precedenti Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione della Regione Piemonte avevano introdotto, quale misura ulteriore, la sottoposizione del provvedimento finale al visto di legittimità del direttore, di norma in via preventiva.

A causa della mancata armonizzazione degli atti da sottoporre “al visto del direttore” da parte delle diverse

direzioni, la numerosità degli atti sottoposti al visto e la delega attribuita anche ai vice direttori, con il Piano Triennale 2021/23 è stata sospesa l'applicazione della misura poichè in molte direzioni venivano sottoposti la quasi totalità degli atti al visto, aggravando così il procedimento amministrativo non rivelandosi più uno strumento di prevenzione della corruzione.

Nel corso del 2021, non essendo stata rilevata la necessità da parte delle Direzioni di una reintroduzione delle misura e di una sua conseguente nuova regolamentazione, si ritiene opportuno eliminarla definitivamente.”;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 “Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000”, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021;

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenza delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e s.m.i.;
- il D.Lgs. 163/2006 Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e l'art. 6 del D.L. 16.7.2020, n. 76 recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»(Decreto Semplificazioni), con modifiche, con L. 11.9.2020 n. 120, e ss.mm.ii, applicabile altresì all'appalto in oggetto in corso di esecuzione;
- la L. n. 77/2020 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.";
- la L. 29.7.2021, n. 108 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure ;
- la Legge 29.12.2021, n. 233 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose.;
- il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili del 17 gennaio 2022 Adozione delle linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico.(Decreto n. 12/2022). (22A01477) pubblicato sulla GU n. 55 del 7.3.2022 che ha approvato le "nuove linee guida", ai sensi dell'art. 6, DL n. 76/2020 convertito, con modifiche con L. n. 120/2020 e ss.mm.ii.;
- a D.G.R. n. 4-439 del 29.10.2019, di riorganizzazione parziale delle strutture del ruolo della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 28.7.2008, n. 23 e s.m.i. che, aveva, tra le

diverse cose, istituito la Struttura regionale temporanea XST024 "Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione e gestione progetto ZUT", articolazione della Direzione A11000 "Risorse Finanziarie e Patrimonio";

- la D.G.R. n. 15-941 del 24.01.2020 di attribuzione all'ing. Anna Maria FACIPIERI dell'incarico di Responsabile della Struttura temporanea XST024 "Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione e gestione progetto ZUT", istituita con D.G.R. n. 4-439 del 29.10.2019, considerato altresì che al responsabile della predetta struttura competono il ruolo e le funzioni del responsabile del procedimento;
- la D.G.R. n. 7 - 4281 del 10.12.2021 avente ad oggetto "Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i. Riorganizzazione delle strutture del ruolo della Giunta Regionale. Modificazione dei provvedimenti organizzativi approvati con Deliberazioni della Giunta Regionale 29 ottobre 2019, n. 4-439, n. 1-975 del 4.02.2020, n. 1-2165 del 29.10.2020, n. 30-2984 del 12.03.2021, n. 6-3258 del 21.05.2021, n. 10-3440 del 23.06.2021 e n. 18-3631 del 30.07.2021." con cui è stata altresì istituita la Struttura XST030 - Gestione del progetto "Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di gestione e conduzione" a sostituzione della Struttura Temporanea XST024 - Gestione del progetto "Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione e gestione progetto ZUT" a decorrere dal 4 aprile 2022 e considerato che al responsabile della predetta struttura Ing. Anna Maria Facipieri, competono il ruolo e le funzioni del responsabile del procedimento;
- la D.G.R. n. 7 - 411 del 13.10.2014 "Criteri per l'individuazione del responsabile dei procedimenti di progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006." ;
- la D.G.R. n. 1 - 4046 del 17.10.2016 Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della D.G.R. n. 8-29910 del 13.4.2000" come modificata dalla D.G.R. n.1-3361 del 14 giugno 2021;
- il D.lgs. n. 118 /2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 ", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive";
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la circolare prot. n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile";
- la D.G.R. n. 43 - 3529 in data 09/07/2021 Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R;
- la L.R. 29.4.2022 n. 5 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024. (Legge di stabilità regionale 2022);
- la L.R. n. 6 del 29/04/2022 Bilancio di previsione finanziario 2022-2024;
- la D.G.R. n. 1-4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 s.m.i.";
- la LEGGE 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la D.G.R. n. 1- 4936 del 29 aprile 2022 di approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della

DETERMINA

per le motivazioni e considerazioni in premessa illustrate in ordine all'appalto per la realizzazione, mediante locazione finanziaria di opere pubbliche, del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte, in corso di esecuzione nell'Area sita nel Comune di Torino, Via Nizza 312, ricadente nel più vasto ambito denominato "zona urbana di trasformazione ambito 12.32 AVIO – OVAL" (codice CUP: J19I06000100002 – codice CIG: 0386453F16), con l'A.T.I. composta da C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, corrente in Carpi (MO), Via Carlo Marx n. 101 (P. IVA 00154410369) e IDROTERMICA (Mandante), con sede in Via Vanzetti n. 1 a Forlì, in forza di Atto Aggiuntivo Rep. n. 36819 – Atti n. 24683 - dell'08.06.2017 Notaio Andrea Ganelli di Torino, al contratto d'appalto stipulato dall'A.T.I. aggiudicataria in data 30.05.2011 alla presenza del Notaio Andrea Ganelli di Torino, autenticante le sottoscrizioni come da Autentica Repertorio n. 21964 Atti n. 14427:

- **di dare atto** che, in attuazione dell'art. 6 D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020 e ss.mm.ii. e delle vigenti Linee Guida n. 12/2022, il costo del **compenso fisso presunto** di € **53.130,00** o.p.f.e., per la **quota (50%)** prevista **a carico di Regione**, e il costo del **compenso variabile presunto** di € **49.500,00** o.p.f.e., stimato su un numero presunto complessivo di n. 10 determinazioni del Collegio, per la **quota (50%)** prevista **a carico di Regione**, **del compenso per il Presidente del Collegio** è definito in **complessivi € 102.630,00** o.p.f.e. **pari a complessivi € 119.050,80 o.p.f.c.;**

- **di dare atto** che con la Determinazione dirigenziale n. 598/XST024 del 27.9.2021 citata in premessa è stata impegnata su cap. 122681/2021 la spesa presunta del compenso variabile del Presidente del Collegio Tecnico Consultivo per la quota parte (50%) a carico della Regione Piemonte per l'importo di € 28.710,00 o.p.f.c. (ex I. 11478/2021 in seguito I. riel. n. 8516/2022);

- di disporre pertanto che alla maggior spesa presunta complessiva totale di € **90.340,80** o.p.f.c. (quota a carico Regione Piemonte: 50%) a favore dell'Avv. Vincenzo Nunziata Presidente del Collegio (C.F. *omissis* - C. Beneficiario 370615), residente in *omissis*, delle attività di Presidente (CIG Z2E32B9EB5) per la componente fissa e per la componente variabile per le determinazioni che saranno assunte dal Collegio Consultivo Tecnico dell'appalto dei lavori specificati, si farà fronte con i fondi del Cap. 122681 del Bilancio Finanziario gestionale 2022-2024 (annualità 2022) la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

cap. 122681/2022 P.d.C. U.1.03.02.11.999 Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

- di dare atto che i restanti ulteriori oneri per Contributo IRAP, nelle rispettive misure di legge sono stati conteggiati ed assolti con separati atti dagli uffici competenti con i fondi del Capitolo 194081/2021 (Imp. 3510/2021 IRAP Regione Piemonte) per i compensi liquidati all'Avv. Nunziata nell'anno 2021 e che per i compensi liquidabili nell'anno 2022 tali oneri per Contributo IRAP saranno conteggiati ed assolti con separati atti dagli uffici competenti con i fondi del Capitolo 194081/2022 (Imp. 3091/2022 IRAP Regione Piemonte) del Bilancio finanziario di previsione 2022-2024;

- di dare atto altresì che la suddetta spesa complessiva presunta delle attività del Presidente il Collegio a carico della Regione Piemonte, stimata in funzione dei parametri previsti dal D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020 ss.mm.i. e dalle Linee Guida approvate con D.M. 17.01.2022 n. 12 per la componente fissa e per la componente variabile sulla base del costo medio di n. 10 ipotizzate determinazioni tenuto conto della suddetta disciplina, potrà essere rideterminata con successivi provvedimenti in esito sia al numero di quesiti posti e, quindi, di conseguenti e correlate determinazioni, sia alla quantificazione del costo specifico delle determinazioni che saranno assunte dal Collegio e di eventuali ulteriori spese in conseguenza di modifiche

alla disciplina dei compensi apportabili da nuove disposizioni normative;

- di dare atto che il suddetto impegno di spesa sul cap. 122681/2022 sarà assunto secondo il principio della competenza potenziata, di cui al D.lgs. n. 118/2011 ss.mm.ii. (allegato n. 4.2), e che le relative obbligazioni sono imputate all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza;

- di dare atto per i compensi degli altri componenti del Collegio sarà adottata specifica determinazione;

- di dare atto altresì che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Anna Maria FACIPIERI;

- di dare comunicazione del presente atto all'A.T.I. Appaltatrice e al Presidente del Collegio consultivo tecnico.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. n. 33/2013 s.m.i. in relazione al quale si comunicano i seguenti dati:

- Beneficiario: Avv. Vincenzo Nunziata (C. Fiscale *omissis*), residente in *omissis*;
- Importo presunto (integrazione di spesa): Euro **90.340,80** o.p.f.c. ;
- Dirigente responsabile del procedimento: Ing. Anna Maria FACIPIERI;
- Modalità individuazione beneficiario: individuazione Presidente del Collegio Tecnico Consultivo ex art. 6 del D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020 e s.m.i. (**CIG Z2E32B9EB5**).

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del D.Lgs. 104/2010 (Codice del processo amministrativo).

LA DIRIGENTE (XST030 - Gestione del progetto "Palazzo degli uffici
della Regione Piemonte - fase di gestione e conduzione")
Firmato digitalmente da Anna Maria Facipieri

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 465/XST030/2022 DEL 26/07/2022**

Impegno N°: 2022/11377

Descrizione: INTEGRAZIONE SPESA (QUOTA A CARICO REGIONE PIEMONTE) DEI COMPENSI DEL PRESIDENTE COLLEGO TECNICO CONSULTIVO DELL'APPALTO DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE UNICA DELLA REGIONE PIEMONTE.

Importo (€): 90.340,80

Cap.: 122681 / 2022 - SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO PALAZZO DEGLI UFFICI REGIONALI IN TORINO E PER LA MESSA IN SICUREZZA E SISTEMAZIONE DELL'AREA - ATTIVITA' SPECIALISTICHE

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: Z2E32B9EB5

Soggetto: Cod. 370615

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.11.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

del bilancio gestionale 2022/2024 annualità 2022

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0106 - Ufficio tecnico

del bilancio di previsione 2022/2024 annualità 2022